

CONSORZIO DEL FIUME OLONA

RAPPORTO MORALE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

per l'anno 1919

E

CONTO CONSUNTIVO RELATIVO

PRESENTATI ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SIGNORI DELEGATI

del giorno 8 maggio 1920

La gestione del Consorzio d'Olona nel decorso anno 1919 si è svolta in modo regolare e soddisfacente, nonostante gli strascichi lasciati dalla guerra.

Ai buoni risultati hanno certamente contribuito le condizioni idrometriche del Fiume, le quali, come si dirà più avanti, si sono mantenute abbastanza soddisfacenti in tutto l'anno, se si toglie un breve periodo di siccità, durante l'estate.

In esecuzione alla deliberazione presa dall'Assemblea straordinaria dei signori Delegati del giorno 23 luglio 1919, il vostro Consiglio applicò le nuove tariffe dal 1° luglio stesso avendo aumentato lo stipendio a tutto il personale, da tale epoca.

L'esito fu brillantissimo e si ebbero solamente sei o sette reclami e i ricorrenti, dopo le spiegazioni avute, non insistettero e pagarono i nuovi canoni; ed è veramente con compiacimento che vi diciamo che nessuno si rifiutò al pagamento se si toglie una Ditta che da parecchi anni è ostinata a non voler pagare, e contro di essa è stato iniziato regolare giudizio.

Il vostro Consiglio, sempre vigile, ha pensato di unire il

Consuntivo 1919 alla presente pubblicazione, a risparmio di spese. Epperò dal detto Consuntivo e dalla relazione del Cassiere-Contabile che lo accompagna, potrete convincervi facilmente come siano ottime le condizioni del nostro Bilancio e come la vostra Amministrazione cerchi sempre di seguire i criteri di una ben intesa economia nell'esplicare la propria opera a norma dello statuto e dei regolamenti vigenti, pur facendo eseguire le opere necessarie al mantenimento del Fiume e tenendo conto dei tempi mutati e delle aumentate spese.

RELAZIONE DEL CASSIERE-CONTABILE.

L'esercizio 1919, come già il 1918, si chiude con un piccolo disavanzo di Rendita, e conseguentemente con una diminuzione della consistenza patrimoniale; diminuzione che si mantiene però al di sotto delle previsioni fatte in sede di assestamento e in occasione dell'applicazione delle nuove tariffe.

Nè occorrono molte parole a spiegare il *deficit*, in quanto tra i capitoli di spesa, uno ne figura sufficientemente esplicativo per sè stesso, e cioè quello delle *Spese straordinarie*, comprendente:

1° Gratificazione al Cassiere-Contabile per formazione Bilanci 1916-1917 e 1918 di	L. 1.000,—
2° Parificazione trattamento per aumenti quinquennali ai Custodi	» 2.850,—
3° Supplenze e quinquennio arretrati	» 80,—
	<hr/>
	Totale L. 3.930,—

Emerge in altri termini che senza tali spese del tutto eccezionali, e che non dovranno ripetersi in altri esercizi, il Bilancio si sarebbe chiuso anche quest'anno con un leggero beneficio, malgrado che le spese di manutenzione del Fiume abbiano superato le previsioni di ben L. 3.000,—.

Un sommario esame delle singole voci di Rendita e Spesa, in confronto ai corrispondenti capitoli del Bilancio Preventivo (Assestamento) mette in evidenza:

1° Che, eccezion fatta per l'imposta fissa ove si ebbero rilevanti rifiuti per parte della Ditta Molina, il gettito dei Tributi consorziali fu notevolmente superiore al previsto e in appoggio a ciò va anche osservato che brillantissimo fu l'esito della riscos-

sione suppletiva per gli aumenti apportati, a partire dal 1° luglio u. s. sulle tariffe delle concessioni e nei saggi di imposta fissa. Il beneficio su tale parte del Bilancio ammonta a L. 3.760,63.

2° Che contro l'anzidetto maggior reddito, si ebbero le seguenti maggiori spese:

a) Per cancelleria e stampati (avvisi e bollettari per applicazione aumenti tariffe)	L. 187,—
b) Manutenzione Olona	» 3.006,24
c) Spese per cause e consulti	» 1.000,—
d) Aggio ai Collettori (in dipendenza del maggior gettito dei tributi)	» 185,—
e) Spese straordinarie	» 80,—

In totale L. 4.458,24
compensato per » 1.041,93

dalle economie realizzate nelle voci: **Amministrazione** e **Somministrazione**, cosicchè la maggior spesa si riduce a L. 3.416,31

3° Che il <i>deficit</i> dell'esercizio previsto in . . .	L. 2.300,05
in seguito alle maggiori entrate	L. 3.760,33
e alle maggiori spese	» 3.416,31
viene a diminuirsi di	» 344,02
si precisa in	<u>L. 1.956,03</u>

Sopravvenienze: Transatto il credito per arretrati verso la ditta Macchi Luigi per precari e imposta dal 1915 al 1918 in L. 400, si ebbe un'emergenza passiva per transazione spese legali nella vertenza colla ditta Colombo, pure di L. 400, epperò le due voci vennero a compensarsi automaticamente nella medesima partita senza avere riflesso alcuno nel Bilancio.

Quanto alle consistenze patrimoniali, si osserva:

a) Fondo pensioni: La cifra iniziale di	L. 17.932,50
subì le seguenti variazioni:	
in aumento: L'annuo assegno	L. 500,—
e gli interessi 5 %	» 896,60
	<u>L. 1.396,60</u>
in diminuzione: Annuo premio assic. invalid., ecc.	» 464,—
Aumento netto	L. 932,60
	<u>Tornano L. 18.865,10</u>

b) **Beni Stabili:** Chiudendo la Relazione Contabile sull'Esercizio 1918, si credeva doveroso di « rappresentare che la cifra di « L. 5.755,44 attribuita agli stabili Consorziali: Prati in Castiglione Olona e Sorgenti, fosse alquanto elevata; e poichè la « sola reale rendita di detto investimento è data dalle 70 lire di « affitto del Prato..... non si credeva eccessivo proporre un'an-
« nua svalutazione, sia pure modesta, sino a che la suesposta « cifra fosse ridotta a un valore più attendibile. »

Poichè il Consiglio non credeva di rigettare tale subordinata proposta, d'accordo coll'Ingegnere capo, è stato applicato un primo ammortamento del 7% (gravante fra le spese di manutenzione del Fiume) che riduce il valore degli Immobili a L. 5.350.

c) **Mobilio:** In conformità a quanto fatto precedentemente, venne dedotto l'ammortamento annuo del 7%.

segno il loro lavoro da ridurre il fiume, già scarso di acque, ad un vero collettore di fogna con danno gravissimo anche della pubblica igiene in special modo per lo svilupparsi nella valle di molti casi di carbonchio.

Le proteste del Consorzio verso le Concerie a nulla valsero essendo esse protette dal Governo e da molti interessi particolari, non esclusi quelli degli stessi lavoratori, sicchè sarebbe stata inutile qualsivoglia azione anche di legge contro di esse.

A guerra finita, sempre per le vive rimostranze dell'Amministrazione d'Olonà, presero a cuore la grave questione le Autorità governative, amministrative e sanitarie della Provincia di Como.

In dette riunioni nessuno dei danneggiati dagli inquinamenti delle acque d'Olonà ritenne di rendere responsabile il Consorzio, non solo, ma dietro interessamento del signor Sottoprefetto di Varese, gli industriali stabilirono, in massima, di versare una somma alle Mutue Assicurazioni del Bestiame che risultassero danneggiate.

SULLE ACQUE PUBBLICHE.

Il Decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916 N. 1664 venne ormai sostituito colla legge sulle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche, approvata dal Senato l'11 agosto 1919, promulgata con R. Decreto 9 ottobre 1919, N. 2161, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 dicembre successivo.

In forza di tale legge tutti gli Utenti sia per titolo legittimo, sia per semplice possesso trentennale anteriore alla legge 10 agosto 1884 N. 2644, hanno l'obbligo:

1° di chiedere il riconoscimento — ove già non l'abbiano ottenuto — del loro diritto all'uso dell'acqua;

2° di fare la dichiarazione delle loro utenze agli effetti della formazione del Catasto delle utenze di acque pubbliche.

Questa dichiarazione è obbligatoria anche per coloro che abbiano già ottenuto il riconoscimento o siano muniti di regolare concessione.

Il riconoscimento va chiesto sotto pena di decadenza del diritto di utenza; la dichiarazione è prescritta sotto la comminatoria dell'ammenda da L. 50 a L. 500.

Il termine per entrambe le formalità è di *un anno* decorrente dalla data di pubblicazione dell'*elenco delle acque pubbliche* nella *Gazzetta Ufficiale*.

La pubblicazione di questo elenco non venne ancora fatta nè per la Provincia di Milano, nè per la Provincia di Como.

Fatta la pubblicazione si avrà un anno di tempo per le denunce. Ma queste, secondo il parere del nostro consulente legale signor Avv. Emilio Maroni di Varese, sarà bene vengano predisposte e presentate dal Consorzio piuttosto che dai singoli utenti e ciò per seguire un'unica direttiva già tracciata nei ricorsi fatti al Governo dal Consorzio stesso contro la iscrizione fra le acque pubbliche dell'Olonà, della Bevera, dei Cavi Diotti e di altri corsi d'acqua di ragione consorziale.

ESPURGI E MANUTENZIONE.

Come si vede, raffrontando il preventivo col consuntivo 1919, erano state preventivate per le condizioni del Bilancio solo L. 6.000 per le spese di espurghi e manutenzione dell'Olonà, della Bevera, dei Cavi Diotti e delle molte fontane tributarie del fiume, ma poichè si applicarono nel 2° semestre le nuove tariffe, si potè largheggiare nelle dette spese e così si raggiunse la cifra di L. 9.006,26.

Le maggiori spese si ebbero nel 1° tronco che comprende la Bevera e i Cavi e si spesero all'incirca L. 3.000; in Comune di Legnano si fece un importante lavoro di espurgo smovendo un forte deposito di oltre 1.700 metri cubi.

CONDIZIONI IDROMETRICHE D'OLONA E DI BEVERA NELL'ANNO 1919.

Dai due prospetti che si presentano sulle altezze idrometriche mensili della decorsa annata e sulle medie annuali nell'ultimo ventennio risulta che nel 1919 non si ebbero affatto piene significanti, ma solo periodi di acque buone e in generale una vera scarsità di acque lungo tutto il percorso e seguatamente da Cairate in giù.

Le medie dell'annata dimostrano che a differenza degli altri anni si ebbe una maggior costanza nel quantitativo e non si ebbero a soffrire nè grandi piene, nè magre eccessive.

PROSPETTO RIASSUNTIVO delle osservazioni idrometriche lungo il Fiume Olona nell'anno 1919.

MESI	IDROMETRO DI																	
	BEVERA			MALNATE			VEDANO			CAIRATE			LEGNANO			NERVIANO		
	mass.	med.	min.	mass.	med.	min.	mass.	med.	min.	mass.	med.	min.	mass.	med.	min.	mass.	med.	min.
Gennaio . . .	0.59	0.42	0.29	0.52	0.39	0.32	0.32	0.20	0.09	0.83	0.31	0.10	1.30	0.82	0.70	0.55	0.42	0.35
Febbraio . . .	0.40	0.35	0.30	0.37	0.35	0.33	0.16	0.14	0.12	0.18	0.17	0.16	1.00	0.77	0.70	0.70	0.53	0.40
Marzo	0.36	0.32	0.23	0.42	0.34	0.30	0.18	0.14	0.12	0.24	0.16	0.12	1.00	0.76	0.68	0.55	0.34	0.25
Aprile	0.50	0.42	0.36	0.54	0.42	0.36	0.34	0.18	0.16	0.54	0.23	0.20	1.00	0.79	0.64	0.75	0.38	0.05
Maggio	0.37	0.32	0.28	0.36	0.34	0.33	0.14	0.12	0.10	0.19	0.14	0.12	0.74	0.67	0.60	0.15	0.08	0.05
Giugno	0.38	0.28	0.26	0.34	0.32	0.31	0.10	0.09	0.08	0.11	0.10	0.09	0.74	0.68	0.60	0.15	0.07	0.05
Luglio	0.55	0.33	0.25	0.44	0.35	0.30	0.14	0.11	0.08	0.09	0.08	0.06	0.72	0.68	0.60	0.15	0.07	0.05
Agosto	0.32	0.26	0.23	0.36	0.32	0.28	0.09	0.05	0.02	0.11	0.06	0.05	1.00	0.71	0.60	0.30	0.18	0.05
Settembre . . .	0.37	0.27	0.22	0.32	0.29	0.28	0.04	0.02	0.00	0.20	0.08	0.05	0.80	0.76	0.68	0.40	0.30	0.20
Ottobre	0.38	0.32	0.28	0.36	0.34	0.32	0.07	0.05	0.04	0.10	0.07	0.05	1.20	0.84	0.74	0.50	0.41	0.35
Novembre . . .	0.50	0.38	0.30	0.46	0.36	0.34	0.16	0.10	0.08	0.26	0.10	0.07	0.76	0.67	0.60	0.50	0.41	0.35
Dicembre	0.52	0.38	0.32	0.38	0.35	0.32	0.10	0.07	0.06	0.22	0.15	0.10	0.70	0.66	0.60	0.40	0.24	0.15
Per l'annata	0.59	0.34	0.22	0.54	0.35	0.28	0.34	0.11	0.00	0.33	0.14	0.05	1.30	0.73	0.60	0.75	0.28	0.05

ALTEZZE D'ACQUA MEDIE ANNUALI
di Bevera e di Olona nell'ultimo ventennio.

ANNATA		Bevera	Malnate	Vedano	Cairate	Legnano	Nerviano
1	1900	0.385	0.323	0.160	0.280	0.670	0.413
2	1901	0.470	0.370	0.209	0.357	0.860	0.624
3	1902	0.397	0.295	0.192	0.271	0.699	0.525
4	1903	0.435	0.317	0.170	0.320	0.847	0.485
5	1904	0.430	0.287	0.130	0.273	0.682	0.418
6	1905	0.513	0.378	—	0.331	0.765	0.525
7	1906	0.406	0.293	—	0.259	0.607	0.419
8	1907	0.340	0.270	—	0.160	0.610	0.300
9	1908	0.421	0.336	—	0.199	0.670	0.310
10	1909	0.36	0.30	per mesi 6 0.09	0.19	0.61	0.24
11	1910	0.39	0.40	0.18	0.27	—	0.35
12	1911	0.393	0.336	0.175	0.204	0.793	0.360
13	1912	0.422	0.310	0.188	0.201	0.74	0.367
14	1913	0.34	0.40	0.16	0.21	0.76	0.32
15	1914	0.34	0.45	0.20	0.20	0.83	0.38
16	1915	0.36	0.33	0.18	0.22	0.79	0.35
17	1916	0.361	0.445	0.179	0.239	0.818	0.423
18	1917	0.33	0.32	0.14	0.18	0.85	0.460
19	1918	0.31	0.29	0.09	0.15	0.76	0.31
20	1919	0.34	0.35	0.11	0.14	0.73	0.28

*
**

Giunti per tal modo al termine di questo breve lavoro, attendiamo la sua approvazione dall'Assemblea.

Il Presidente
Avv. G. PIZZALI

Il Cassiere Contabile
Rag. CARLO ALBERTONI

Il Cancelliere
Dott. TITO ROSNATI